PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PROVINCIA DI VITERBO

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO-AREA DEGLI ISTRUTTORI-PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE TECNICO E AMBIENTALE"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-SERVIZIO PERSONALE

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.67 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2027-2028;

VISTO il Decreto Presidenziale n.1 del 07/01/2026 di approvazione del piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2026;

VISTO il Decreto Presidenziale n.122 del 26/05/2026 recante "Approvazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2026-2028";

VISTE le Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche, approvate con Decreto 22 luglio 2022 - GU Serie Generale n.215 del 14/09/2022;

VISTE le linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) Ministeri e altre pubbliche amministrazioni centrali, Regioni, Province, Città metropolitane e comuni, approvate con Decreto 30 ottobre 2025 – GU Serie Generale n. 297 del 23/12/2025;

VISTO il Decreto Presidenziale n.110 del 15/05/2026 di adozione del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2026-2028;

VISTA la nota prot. n. 21615 del 18/05/2026, inviata per conoscenza anche al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale è stata effettuata apposita comunicazione alla Regione Lazio per la ricognizione del personale in disponibilità ex art. 33 e 34 D.Lgs 165/2001 ed art.34-bis;

ATTESO che la richiesta sopra indicata ha avuto esito negativo;

RITENUTO di poter, pertanto, procedere alla selezione per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore tecnico e ambientale in esecuzione di quanto disposto con i succitati provvedimenti;

VISTO il D.Lgs. n. 40/2017, come da ultimo modificato e novellato con D.L. 22 aprile 2023 n. 44 e con D.L. 14 marzo 2025 n. 25 recante :"*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo*

8 della legge 6 giugno 2016, n. 106"

VISTO il D.P.R. 487/1994 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" come da ultimo modificato e novellato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n.82 che all'art. 5 comma 1 fissa la soglia massima generale secondo cui le riserve complessive di posti, a qualsiasi titolo previste, non possono superare la misura del 50% dei posti messi a concorso per ciascuna procedura;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs n. 40/2017, come da ultimo modificato e novellato con D.L. 22 aprile 2023 n. 44 e con D.L. 14 marzo 2025 n. 25, con il presente concorso si determina la riserva del posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 6 marzo 2001 n.64;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

VISTO il vigente Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso la Provincia di Viterbo approvato con Decreto Presidenziale n.102 del 06/05/2020 e modificato con Decreti Presidenziali n.143 del 22/07/2020 e n.46 del 21/03/2023;

VISTO il D.P.R. 445/2000 e ss.mm. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D .Lgs 101/2018 ed il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. *"Codice dell'Amministrazione Digitale".*

VISTO il D.Lgs. 198/2006 e ss.mm. *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";*

VISTO il DL 30 aprile 2022, n. 36 che ha disposto con l'art 3 l'introduzione dell'art 35 quater del D.Lgs. 165/2001

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 *"Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";*

VISTI i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali ed in particolare quello relativo alle annualità 2022-2024 sottoscritto in data 23/02/2026;

VISTO il Decreto Presidenziale n.48 del 30/03/2023 con il quale sono stati adottati, in relazione al proprio modello organizzativo ed al nuovo sistema di classificazione del personale, gli specifici profili professionali collocati nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie, di cui all'Allegato A del CCNL Funzioni Locali 2019/2021;

RICHIAMATA la Legge n. 125/91 e il D.Lgs. 198/06 e ss.mm., che garantisce pari opportunità tra uomini

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

e donne per l'accesso al lavoro;

IN ESECUZIONE della Determinazione Dirigenziale n. 2315, del 06/10/2026, con la quale è stata indetta la selezione in oggetto ed approvato il presente bando;

RENDE NOTO

che la Provincia di Viterbo intende avviare una selezione pubblica per esami (prova scritta e prova orale) per l'assunzione di **n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato presso la provincia di Viterbo** da ascrivere all'**Area degli Istruttori** di cui all'Allegato A del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 come di seguito descritto:

ISTRUTTORE TECNICO E AMBIENTALE

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso (lex specialis) e, per quanto non espressamente previsto, dal DPR 487/1994, come ultimamente integrato e modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.

L'Amministrazione Provinciale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

I candidati diversamente abili o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, comma 4bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove; i medesimi devono trasmettere idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e all' art 2, comma 2 del D.M. 9/11/2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa al giudizio insindacabile della commissione d'esame sulla base della documentazione prodotta.

Il termine "candidato", nel presente bando, si deve intendere riferito a tutte le identità di genere.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Ente di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante la presente procedura.

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ART.1-DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo di **Istruttore Tecnico e ambientale** individuato attraverso la presente procedura sarà ascritto all'Area degli Istruttori, famiglia professionale famiglia professionale tecnica, progettuale, manutentiva, ambientale e di supporto, di cui all'Allegato A del CCNL Funzioni Locali 2019/2021.

Mansioni: Svolgimento di attività di natura tecnica nell'ambito della collaborazione alla pianificazione, progettazione, gestione e controllo di lavori pubblici e tutela ambientale, di interventi finalizzati alla trasformazione del territorio e dell'edilizia residenziale, alla protezione ambientale, alla sicurezza, alla manutenzione e controllo e al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli immobili. Può gestire e controllare lavori, nel rispetto delle norme vigenti, pianificare lavori e coordinare le operazioni relative all'avanzamento degli stessi. Partecipazione alle attività di progettazione delle opere pubbliche e di predisposizione dei relativi elaborati tecnici, nonché alle attività di analisi e valutazione, anche economica, connesse con la progettazione e individuazione delle soluzioni tecnico amministrative più adeguate. Partecipazione alle attività di pianificazione urbana ed ambientale, come l'elaborazione di piani e programmi studi e ricerche. Elaborazione di pratiche edilizie. Predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza.

Ruolo: Autonomia nell'ambito delle attività svolte sia amministrative che tecniche, con relativa responsabilità di risultato rispetto agli interventi realizzati e all'eventuale coordinamento di gruppi di operatori. Responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi a specifici processi produttivi, amministrativi e di erogazione di servizi. Responsabilità nel garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione. Verifica che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza. Propone soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza. Garantire un flusso continuo e preciso di informazioni e dati relativi alle attività svolte. Garantisce il corretto trattamento dei dati personali. Garantisce la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore.

Competenze: Approfondite conoscenze dei sistemi costruttivi ambientali, architettonici, stilistici, topografici, urbanistici. Conoscenza di regolamenti, norme tecniche, metodologiche. Elevata conoscenza di strumenti di pianificazione e controllo e di organizzazione del lavoro. Elevate conoscenze degli strumenti informatici, delle tecniche di grafica computerizzata, degli strumenti di pianificazione urbanistica. Conoscenza delle norme che regolano il proprio settore di attività, con particolare riferimento ai lavori pubblici, all'urbanistica, all'edilizia privata, all'ambiente ed alla sicurezza del lavoro. Elevate capacità tecniche specialistiche relative al settore e richieste dalla tipologia delle attività svolte e dai risultati da raggiungere. Capacità di pianificazione, programmazione e organizzazione dell'attività. Responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi. Orientamento alla corretta ed efficiente applicazione e semplificazione delle procedure, alla ottimizzazione dei tempi e dei costi, all'attenzione e al soddisfacimento delle esigenze e richieste dell'utenza.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni interne all'unità organizzativa di appartenenza. Costanti rapporti con

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

altre unità organizzative al fine di gestire processi intersettoriali. Relazioni esterne con istituzioni pubbliche e private. Relazioni con l'utenza.

ART.2 - REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

a. Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b. Godimento dei diritti civili e politici (diritto di voto). Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;

c. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

d. Possesso dei requisiti di idoneità fisica all'impiego e dalle mansioni proprie del profilo per il quale si inoltra la candidatura;

e. Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

f. Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g. Non avere riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per taluno dei delitti dei pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione previsti dal Libro II Titolo II capo I Codice Penale;

h. Non aver riportato, negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente bando, sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possano dar luogo alla sospensione dal servizio;

i. Di non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D.Lgs. n.39/2013 e ss.mm.ii.;

j. Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati esonerati dalle mansioni del profilo in via definitiva o temporanea, né essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ai sensi

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del *Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

k. Non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

l. Avere diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 104/1992 ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e del DECRETO 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento pubblicato in GU n.307 del 28-12-2021;

m. Di possedere eventuali titoli che diano diritto a riserva di posti o a precedenza o a preferenza, previsti dall'art. 5 del D.P.R. del 9/05/1994 n. 487.

Di possedere inoltre i seguenti **requisiti specifici**:

1. **TITOLO DI STUDIO:** diploma di Istituto Tecnico Settore Tecnologico di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 appartenente ai seguenti indirizzi:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia;
- Elettronica ed Elettrotecnica;
- Chimica, Materiali e Biotecnologie;
- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;
- Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Pur non essendo in possesso di uno dei titoli anzidetti, il possesso di titolo di studio superiore assorbente e attinente rispetto a quello richiesto:

- laurea triennale ex D.M. 270/2004 oppure laurea equiparata (Laurea ex DM n. 509/1999) nelle seguenti classi:

  - L-7 Ingegneria civile ed ambientale;
  - L-9 Ingegneria industriale;
  - L-17 Scienze dell'architettura;
  - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
  - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
  - 4-Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
  - 8- Ingegneria civile e ambientale

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- Ingegneria meccanica;
- Scienze ambientali;
- Scienze e tecnologie agrarie;
- Coordinamento per le attività di protezione civile;
- Tecnico di misure ambientali;
- Valutazione e controllo ambientale;
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

• o Diploma universitario (di durata triennale) ex L. 341/90, equiparato, ex D.L. 11/11/2021, ad una delle classi di laurea summenzionate:

- L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
- L- 27 Scienze e tecnologie chimiche;
- L-25 Scienze e tecnologie agrarie, forestali ed ambientali;
- L-13 Scienze biologiche;
- L-34 Scienze geologiche

• laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del paesaggio;
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
- LM -23 Ingegneria civile;
- LM -24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 Ingegneria della sicurezza;
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- LM-60 Scienze della natura;
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali;
- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche;
- LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio laurea in Tossicologia Ambientale;
- 3/S Architettura del paesaggio;
- 4/S Architettura e ingegneria edile;
- 28/S Ingegneria civile;

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

- 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

- 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche.

- laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario ante D.M. 509/99 ingegneria per l'ambiente e il territorio e titoli equiparati ad una delle classi del nuovo ordinamento

L'eventuale equipollenza dovrà essere obbligatoriamente documentata tramite l'indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale che sarà controllato dal responsabile del procedimento. Non saranno effettuate ricerche preventive né verranno rilasciati pareri al pubblico. Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento (DPCM) comprovante il riconoscimento del titolo dalla Repubblica Italiana quale titolo di studio di pari valore ed equipollente ad uno di quelli richiesti. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. **Conoscenza della lingua inglese e dei principali programmi informatici per l'automazione dell'Ufficio** (word, excel, posta elettronica e tecnologie di navigazione internet).

I requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione e al momento dell'assunzione in servizio.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalle prove concorsuali, l'eventuale cancellazione dalla graduatoria e sarà causa ostativa all'instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al concorso ed i relativi allegati devono essere presentati, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul **Portale unico di reclutamento** della pubblica amministrazione in "**INPA**" disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/ previa registrazione con SPID/CIE/CNE/eIDAS. La registrazione sul portale e' gratuita e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del D.Lgs. 196 del 30/06/2003. Non e' ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione.

All'atto della registrazione l'interessato fornirà i dati richiesti con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 nella consapevolezza che

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, **entro e non oltre le ore 23.59 del termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Piattaforma "*inPA*" – Portale del Reclutamento**.
Qualora il termine sopraindicato coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata alle **ore 23.59** del primo giorno lavorativo successivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento "***inPA***", e verrà automaticamente disattivata alle ore **23.59** del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diverse da quella sopra descritta. Né tantomeno verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format online (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dall'ufficio personale.
La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
Per la compilazione della domanda di partecipazione online l'interessato dovrà seguire le indicazioni contenute nel presente bando e quelle contenute nella piattaforma del portale InPA.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del **Portale Unico del Reclutamento "*inPA*"**, ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi. Pertanto, sarà esclusiva cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei già menzionati recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
In ogni caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si informa che gli uffici della Provincia di Viterbo non forniranno alcuna informazione in merito alla modalità di presentazione della candidatura e, pertanto, il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla candidatura, al seguente indirizzo e-mail: concorsiprovinciavt@ciesseselezione.it e ai seguenti numeri di telefono dedicati 392/4011554 e 351/6313264.

Nella domanda di ammissione al concorso, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, comune di residenza, codice fiscale, indirizzo postale, indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) e recapito telefonico;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadini degli Stati membri dell'U.E. non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi Terzi, titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di avere una età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- di essere in possesso dell'idoneità psicofisica all'impiego ed alle mansioni relative al profilo professionale richiesto;
- di essere in regola con gli obblighi di leva;
- di non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- ovvero indicare le condanne, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pena un eventuale procedimento penale;
- per i candidati in condizione di disabilità ai sensi della Legge 104/1992, la necessità o meno di

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

eventuali ausili di cui necessitano per sostenere le prove d'esame nonché la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per le prove (non oltre la misura del 50% di quanto previsto per la singola prova);

- di non aver riportato, negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente bando, sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possano dar luogo alla sospensione dal servizio;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o di inconferibilità degli incarichi previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- di non essere stato escluso dall'elettorato attivo, né essere stato esonerato dalle mansioni del profilo in via definitiva o temporanea, né essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarato decaduto nonché dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
- di essere in possesso di titoli di preferenza previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;
- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- l'accettazione senza riserva delle norme contenute all'interno del presente bando, dei regolamenti e di tutte le condizioni stabilite dallo stato giuridico e dal trattamento economico vigente per i dipendenti del Comune e relative modifiche;
- la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione;
- l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. devono essere prodotte nella medesima domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione gli interessati devono allegare, avvalendosi del portale INPA (apposita sezione per gli allegati):

1. fotocopia non autenticata del titolo che comprovi il possesso del permesso di soggiorno UE e tutta la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (**solo per i cittadini extracomunitari**);

2. copia della certificazione sanitaria, rilasciata dagli organismi competenti per legge, contenente la comprova della condizione di soggetto affetto da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e pertanto, della necessità di usufruire delle misure dispensative e/o degli strumenti compensativi e/o dei tempi aggiuntivi, in relazione alle esigenze personali, per le prove con la specificazione dei medesimi (**se**

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ricorre il caso);

3. copia della certificazione sanitaria, rilasciata dagli organismi competenti per legge, contenente la comprova della condizione di disabilità ai sensi dell'art 20 della Legge 104/1992 ed il grado di invalidità riconosciuto e pertanto, della necessità di usufruire degli ausili specifici e/o di tempi aggiuntivi, in relazione alle esigenze personali, per le prove, con la specificazione dei medesimi (**se ricorre il caso**);
4. la ricevuta di avvenuto versamento della tassa di concorso;
5. l'eventuale idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando (**se ricorre il cas**o);
6. l'eventuale copia di documentazione attestante i titoli di preferenza o precedenza (**se ricorre il caso**);
7. autodichiarazione attestante le condizioni di cui al D.Lgs n. 40/2017, come da ultimo modificato e novellato con D.L. 22 aprile 2023 n. 44 e con D.L. 14 marzo 2025 n. 25 recante :"*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106"* (**se ricorre il caso**).

Si da atto che il presente bando viene pubblicato oltre che sul Portale del Reclutamento "*inPA*" del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113 anche all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale della Provincia di Viterbo raggiungibile dal sito www.provincia.viterbo.it, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Bandi di Concorso*". Con le stesse modalità saranno effettuate le comunicazioni ai candidati che saranno da considerare a tutti gli effetti di legge, comunicazioni ufficiali.

ART.4 - TASSA DI AMMISSIONE

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di € 10,00 da effettuarsi mediante pagamento tramite il sistema PagoPA seguendo le istruzioni di seguito riportate:

1. Accedere al sito istituzionale della Provincia di Viterbo;
2. Selezionare "PAGOPA" posto nella barra in alto nella homepage o accedere al link https://www.provincia.viterbo.it/home/296-pagopa.html e selezionare "EFFETTUA UN PAGAMENTO PAGOPA";
3. Compilare la pagina di conferma della propria mail, l'utente riceverà immediatamente un messaggio di posta elettronica che lo indirizzerà nella successiva pagina per la procedura di pagamento di cui al punto 4 seguente;
4. In tale pagina l'utente non dovrà inserire alcun "codice avviso", ma dovrà selezionare "**pagamento in assenza di avviso pagoPA**" posto nella barra in alto;
5. Si aprirà una ulteriore pagina da compilare con le seguenti informazioni:

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- "Unità beneficiaria": selezionare nel menù a tendina "SETTORE FINANZIARIO";
- "Codice tributo o tipo corrispettivo": selezionare nel menù a tendina "TASSE CONCORSI";
- inserire l'importo del pagamento di euro 10,00;
- nella causale inserire la seguente dicitura: **AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "ISTRUTTORE TECNICO AMBIENTALE"**;
- lasciare vuoto il campo "data di scadenza".
- cliccare su avanti;

6. Nella successiva pagina riempire i campi con i propri dati personali e cliccare sul pulsante "avanti";
7. Alla fine della procedura il sistema darà la possibilità di eseguire il pagamento online o, in alternativa, di stampare l'avviso per il pagamento attraverso il QR code o presso i PSP (tabaccherie, banche, ATM, ecc.). In caso di pagamento con procedura informatizzata la ricevuta di pagamento arriverà all'indirizzo mail utilizzato per l'accesso, mentre nel caso di pagamento fisico presso i PSP la ricevuta sarà rilasciata da quest'ultimo.

La tassa non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

ART. 5 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DALLA PROCEDURA

L'Amministrazione procederà all'ammissione o all'esclusione dei candidati alla selezione sulla base dell'esito dell'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza e secondo le indicazioni contenute nel presente bando di selezione.

L'Amministrazione procederà ad effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 ferme restando l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mandaci.

Comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse rispetto a quelle stabilite dall'art. 3 del presente avviso;
- la mancanza dei requisiti di ammissione alla selezione di cui all'art.2 del presente avviso;
- la falsità delle dichiarazioni rese dai candidati;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda nei termini assegnati dall'Amministrazione.

La pubblicazione sul portale InPA del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione a tutti gli effetti, ivi compresa per la decadenza dei termini per eventuali impugnazioni.

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E RUOLO DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n.165/2001 art. 35 comma 3 lett e) e dal Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione all'impiego della Provincia per quanto compatibili. La stessa è nominata con determina del Dirigente competente in materia di personale ai sensi dell'art.10 del vigente Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego, avrà a sua disposizione per la valutazione della prova svolta dai candidati un massimo di 30 punti. La prova scritta si conclude con una valutazione espressa in trentesimi.

Per essere ammesso alla prova orale, il candidato deve aver superato la prova scritta con un punteggio minimo di 21/30.

La Commissione esaminatrice della procedura selettiva sarà composta da tre componenti, anche esterni, oltre che da un segretario verbalizzante, e potrà essere integrata da uno o più membri esperti (lingua straniera e apparecchiature informatiche). Deve essere assicurata la parità di genere, ai sensi dell'art.57 del D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 198/2006. Per la valutazione di ogni prova la Commissione dispone complessivamente di punti 30 (10 per ogni commissario).

In particolare dispone di:

per la prova scritta: 30 punti,

per la prova orale: 30 punti,

per un totale di 60 punti.

Ai fini di una maggiore efficienza e celerità della procedura concorsuale, la Commissione esaminatrice si potrà ad ogni effetto riunire, per lo svolgimento delle attività di competenza, in relazione alla procedura concorsuale di cui al presente bando, anche in via telematica, da remoto.

ART.7 – PROVE D'ESAME – PROGRAMMA

Le prove d'esame consisteranno, in coerenza con l'art.35 quater del D.Lgs. 165/2001, in una prova scritta e una prova orale. Tali prove tenderanno ad accertare la maturità e la professionalità, il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali, nonché manageriali, con riferimento al profilo professionale di cui all'art.1.

La prova scritta:

La prova scritta può consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più quesiti a risposta sintetica, o nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, o in più quesiti a risposta multipla.

I candidati che non avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30 non saranno ammessi alla prova orale.

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

La prova orale avrà ad oggetto le seguenti materie:

- Diritto amministrativo;
- Ordinamento delle Autonomie Locali: D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni (L. n.56/2014 e ss.mm.ii);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n.241/1990 e ss.mm.ii);
- Normativa in materia di anticorruzione (L. n.190/2012) e trasparenza/accesso civico (D.Lgs. n.33/2013) Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR n. 679/2016) e ss.mm.ii;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni (D.Lgs. n.165/2001), Disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) e ss.mm.ii;
- CCNL Funzioni Locali;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente, Codice di Comportamento e doveri del pubblico dipendente;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- Normativa in materia di codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii);
- Normativa sulla contabilità delle autonomie locali, ed in materia sull'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii);
- Legislazione nazionale in materia ambientale (D.Lgs n.152/06 e s.m.i., Codice dell'Ambiente), in particolare le procedure di VAS/VIA/IPPC, la difesa sul suolo, la tutela dell'inquinamento ambientale, normativa in materia di rifiuti e bonifica dei suoli contaminati, tutela dell'aria e delle riduzioni delle emissioni in atmosfera;
- Normativa in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili;
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Ai sensi dell'art 2 del DM 9 novembre 2021 Presidenza Del Consiglio Dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, la Commissione di concorso determinerà, sulla scorta della documentazione esibita, adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA, nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti, la

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Per le prove, come previsto dall'art.35 quater del D.Lgs. 165/2001, si potrà ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali attraverso soluzioni tecniche che garantiscano pubblicità, sicurezza e tracciabilità.

L'Amministrazione darà comunicazione della data di svolgimento delle prove nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, parità di trattamento dandone tempestiva comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPA e sul sito istituzionale della Provincia di Viterbo nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

ART. 8 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Durante tutta la procedura concorsuale, tutte le comunicazioni ai candidati concernenti il concorso, saranno effettuate mediante avvisi pubblicati esclusivamente sul **Portale Unico del Reclutamento *"InPA"*** e sul sito istituzionale della ***Provincia di Viterbo***, nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***", sottosezione "***Bandi di Concorso***".

La pubblicazione delle comunicazioni ai candidati, effettuata con le già menzionate modalità, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai medesimi candidati, che, pertanto, dovranno verificare costantemente, attraverso il predetto **Portale,** la presenza di avvisi relativi alla presente procedura, a partire dalla scadenza dello stesso per l'invio della domanda di partecipazione.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione provinciale di utilizzare anche altre forme di comunicazione.

ART. 9 – CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove deve essere comunicato ai candidati ammessi al concorso non meno di quindici giorni prima dell'inizio di esse. Per esigenze di celerità del procedimento, si comunica che attraverso il portale del reclutamento InPA, nonché sul sito istituzionale della Provincia di Viterbo all'indirizzo www.provincia.viterbo.it , all'Albo Pretorio, nella sezione "Concorsi e selezioni", ed in Amministrazione Trasparente nell'apposita sezione "Bandi di concorso", saranno effettuate le seguenti comunicazioni:

- **L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla prova pratica**
- **L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla prova orale**
- **Le sedi di svolgimento della prova**
- **L'elenco dei vincitori**

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva saranno comunque rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Viterbo e sul portale del reclutamento InPA.

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Le indicazioni di cui al presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Si rammenta che i candidati che non si presenteranno alle prove nell'ora e sede stabilita saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

L'assenza dalla sede di svolgimento di ciascuna prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza (ove previsto in base al D.P.R. 487/1994) dispone l'immediata esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non attivare la graduatoria e di annullare la procedura in oggetto qualora non fosse più necessario o possibile reperire una o più figura professionale richiesta.

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ART. 10 –RISERVA DI POSTI, TITOLI DI PREFERENZA E PARITA' DI GENERE

Nei pubblici concorsi e' prevista una riserva di posti a favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, che non possono comunque superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

L'istituto del 15% della riserva dei posti nelle assunzioni in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge n.64 del 6 marzo 2001 è previsto dall'art.18 comma 4 del D.Lgs n. 40/2017, come da ultimo modificato e novellato con D.L. 22 aprile 2023 n. 44 e con D.L. 14 marzo 2025 n. 25.

La frazione di posto insorgente per il calcolo della riserva viene mantenuta a residuo, utilizzabile in ipotesi di future assunzioni per il profilo/figura professionale in questione allorchè si inveri o superi la quota utile dell'unità.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs n. 40/2017, come da ultimo modificato e novellato con D.L. 22 aprile 2023 n. 44 e con D.L. 14 marzo 2025 n. 25, **con il presente concorso si determina la riserva del posto a favore degli Operatori volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale ovvero il Servizio Civile Nazionale di cui alla Legge 6 marzo 2001 n.64**.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Si rappresenta come la quota da destinare obbligatoriamente alla categoria di cui alla Legge 68/1999 risulta già coperta per questo Ente.

Si applicano alla presente selezione, a parità di titoli e di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, in conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994 come novellato dal D.P.R. 82/2023, i seguenti titoli di preferenza:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SARS-CoV-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinquies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;
m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, qualora il differenziale percentuale tra i generi nell'Amministrazione, calcolato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, risulti superiore al 30%;
n) minore età anagrafica.

I candidati che abbiano superato la prova scritta devono far pervenire all'ente, in sede di svolgimento di prova orale, dichiarazione ufficiale attestante il possesso alla data di scadenza del bando dei titoli di cui alla riserva di legge in favore dei volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 6 marzo 2001 n.64. ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.Lgs n. 40/2017, come da ultimo modificato e novellato con D.L. 22 aprile 2023 n. 44 e con D.L. 14 marzo 2025 n. 25,

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

con la relativa documentazione, riserva che opera in via prioritaria rispetto ai titoli di preferenza sopra citati.
Si evidenzia infine che ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, alla data del 31/12/2025 la percentuale di rappresentatività di genere all'interno dell'Area di Inquadramento degli Istruttori dell'Ente è del 61,50% per il genere femminile e del 38,50% per il genere maschile. Pertanto, nell'ambito della presente procedura non trova applicazione il titolo di preferenza di cui alla lettera m), poiché il differenziale tra i generi non è superiore al 30%.
Resta inteso che i titoli di preferenza e di riserva devono essere dichiarati in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione del beneficio a favore dell'interessato.

ART. 11 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E ACCESSO AGLI ATTI

Secondo quanto disposto dall'art.22 del Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego, la Commissione procede alla formazione della graduatoria di merito dei candidati che è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, ottenuta sommando al punteggio riportato nella prova scritta il voto conseguito nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge 191/98.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.
La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili.
Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e la Provincia di Viterbo ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte della Provincia di Viterbo.
La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.
I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di selezione ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ART. 12 - ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione del vincitore avverrà nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia, tenendo conto delle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione e stante l'idoneità alle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi, che dovrà essere accertata dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente nel rispetto della normativa vigente.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti previsti dal bando;

- all'effettiva possibilità di assunzione della Provincia di Viterbo al momento della sottoscrizione del contratto, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardante il personale degli Enti Locali, nonché alla disponibilità finanziaria. Nessuna pretesa può essere accampata in caso di impedimento normativo all'assunzione o in caso di mancata disponibilità finanziaria.

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Funzioni Locali.

Il vincitore, per esigenze organizzative o di funzionalità dei servizi, potrà essere utilizzato con articolazioni orarie particolari o turnazioni di lavoro.

Qualora il vincitore, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data indicata nel contratto individuale di lavoro, il contratto stesso si intende risolto.

ART. 13 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è la Dott.ssa Daniela De Santis.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Provincia di Viterbo si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando il quale non vincola in alcun modo l'Amministrazione Provinciale, che ha facoltà di non dare seguito alla procedura in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, oppure per mutate esigenze organizzative, o qualora nessun candidato presenti un adeguato grado di rispondenza rispetto alla posizione da ricoprire e, comunque, nel caso in cui nuove circostanze o valutazioni lo consigliassero. L'esito della presente procedura non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ART. 14 – ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il candidato dichiarato vincitore e gli idonei nel caso di scorrimento di graduatoria sono invitati dall'Amministrazione procedente a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata e' stabilita dai vigenti CCNL del comparto funzioni locali. Il vincitore o l'idoneo che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria.

Trattamento economico: al personale assunto in esito alla selezione di cui al presente avviso, sarà attribuito in prima applicazione, ai sensi dell'art. 56 del CCNL del comparto Funzioni locali 2022-2024 del 23.02.2026, il trattamento economico tabellare indicato dalla tabella B "Nuova retribuzione tabellare annua" nel seguente valore in euro per 12 mensilità, cui aggiungere la 13° mensilità, oltre alla indennità di comparto, all'indennità di vacanza contrattuale e ogni altro emolumento previsto dallo stesso contratto o da disposizioni ad esso inerenti:

Area degli Istruttori: Euro 23.138,75

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro. Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Provincia di Viterbo, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura concorsuale e, in caso di assunzione, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento dei dati avviene con modalità manuali, informatiche e telematiche, da parte di soggetti specificamente autorizzati e formati. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di un obbligo legale e dall'esecuzione di compiti di interesse pubblico, ai sensi del G.D.P.R Regolamento Europeo n. 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso; il rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra e, comunque, nel rispetto dei termini di legge.

I dati possono essere comunicati ai soggetti che, in base a disposizioni di legge o regolamento, ne abbiano titolo (ad esempio: componenti della Commissione esaminatrice, soggetti istituzionalmente competenti per

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

controlli ed accertamenti, gestore del Portale inPA, società di gestione delle prove concorsuali), nonché diffusi nei termini imposti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al G.D.P.R. Regolamento Europeo n. 2016/679, ivi inclusi il diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione (ove applicabile), di limitazione del trattamento e di opposizione, nonché il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Provincia di Viterbo, Via Saffi, 49, 01100 Viterbo P.E.C.: provinciavt@legalmail.it nella figura del Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO), Dott. Antonino Di Giovanni e-mail**:** dpo@provincia.vt.it .

Il Dirigente del Settore Amministrativo

Firmato digitalmente da:
Fainelli Franco
Firmato il 15/10/2026 11:51
Seriale Certificato: 4377030
Valido dal 26/03/2025 al 26/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Interno N. 43454/2026 del 15-10-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente